Commissione per l'assegnazione del Premio "Ferruccio Vignola" 2008/2009

COMPONENTI DI DIRITTO

DG Nicola Carlisi Presidente

Saverio Vetrano Vice Presidente

Tota Vignola PDG Ferdinando Testoni Blasco Giuseppe Pantaleo

COMPONENTI DESIGNATI

PBD Giuseppe Gioia Giovanni Tumbiolo Baldassare Levante Francesco Maltese

HANNO RICEVUTO IL PREMIO

Anno 2004/05

HABIB BENNOUR PDG Distretto 9010

Anno 2005/06

MAGDI ALLAM

Saggista e Scrittore

Anno 2006/07

GUIDO DE MARCO

Presidente Emerito della Repubblica di Malta

Anno 2007/08

GIANCARLO LICATA

Giornalista - Responsabile "Rai Med"

A CURA DEL ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA



PREMIO FERRUCCIO VIGNOLA

Servire per lo sviluppo in un Mediterraneo di pace



XXXI CONGRESSO DISTRETTUALE Cefalù, 5 - 6 e 7 giugno 2009

> NICOLA CARLISI Governatore 2008/2009



FERRUCCIO VIGNOLA.

Medico animato da profonda umanità, cittadino sempre attivamente impegnato nella vita civile e nelle istituzioni, fervido rotariano, Ferruccio Vignola profuse le sue energie migliori per l'affermazione dell'amicizia, della solidarietà, del servire gli altri, valori per i quali ha speso ogni momento della sua vita.

Al tema dell'Euromediterraneo dedicò gran parte del suo impegno individuando in esso, ancor prima del cosiddetto "processo" di Barcellona del 1995, "un argomento aperto e sul tappeto in relazione al quale spetterà

a noi trovare uno spazio per concorrere a creare l'incontro e la compatibilità tra i vari Paesi mediterranei".

"L'Euromediterraneo: prospettive di sviluppo e di pace per i popoli rivieraschi" fu il tema da lui scelto per il congresso distrettuale che chiuse, nel 1997, il suo anno di servizio da Governatore del Rotary International Distretto 2110 - Sicilia e Malta.

Proprio in occasione del "suo" congresso venne sottoscritto un programma comune di ricerca tra le Università di Palermo e Tunisi ed avviato un progetto di collaborazione tra l'Istituto di Fisiopatologia respiratoria di Palermo e le Università di Tunisia, Marocco ed Egitto.

Coltivò la profonda convinzione della priorità dell'incontro e del confronto delle diverse culture, società e religioni rispetto al momento più squisitamente politico istituzionale e, dunque, del primato dell'integrazione come fondamento di una nuova identità panmediterranea.

Indicò l'amicizia e la solidarietà quali strumenti che i rotariani possono e devono immediatamente porre al servizio del lungo e difficile cammino da percorrere.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nel 2003, per iniziativa del Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, allora presieduto da Giuseppe Pantaleo, il Distretto 2110 – Sicilia e Malta, su proposta del suo Governatore Ferdinando Testoni Blasco, ha istituito, nel 2004-2005, anno del centenario della fondazione del Rotary, il Premio "Ferruccio Vignola – Servire per lo sviluppo dei popoli in un Mediterraneo di pace".

Il Premio ha lo scopo di onorare la vita e l'azione del PDG Ferruccio Vignola e viene annualmente assegnato ad una personalità che nel campo della cultura, della scienza, del giornalismo, dell'economia, del volontariato, dei rapporti internazionali fra i popoli, abbia contribuito all'affermazione dei valori di solidarietà, di cooperazione, di sviluppo e di pace nel bacino del Mediterraneo.

La Famiglia Vignola ed i Club dell'Area Drepanum concorrono all'assegnazione del Premio che è costituito da una riproduzione in bronzo di una scultura appositamente creata dalla sensibilità e generosità di Mario Schilirò, past president del Club Aetna Nord Ovest - Bronte.

Per l'anno rotariano 2008 - 2009, la Commissione, appositamente costituita e presieduta dal Governatore Nicola Carlisi, ha assegnato il Premio a S. E. Mons. Domenico Mogavero, Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo.

A S. E. MONS. DOMENICO MOGAVERO IL PREMIO "FERRUCCIO VIGNOLA" 2008/09

Nell'anno 2008/2009, il Premio "Ferruccio Vignola - Servire per lo sviluppo in un Mediterraneo di pace", istituito dal Rotary International Distretto 2110 - Sicilia e Malta per onorare la vita, l'azione ed il servizio dello scomparso Amico PDG, è conferito a S. E. Domenico Mogavero, Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo.

L'apposita Commissione ha unanimemente assegnato il Premio a S. E. Mons. Mogavero in riconoscimento della Sua incessante ed efficace opera rivolta all'affermazione di un sistema di relazioni stabili e di continuo confronto di pensiero tra comunità di diversa etnia, religione e cultura, indispensabile per alimentare il dialogo interculturale tra popoli accomunati dalla loro identità mediterranea.

Un dialogo ispirato dai valori fondanti dell'umanesimo e dall'ossequio della centralità della persona umana, i cui diritti intangibili vanno difesi comunque e dovunque, senza distinzione di colore di pelle, di etnia, di religione, di lingua, di cultura, di censo.

S. E. Mogavero ha mirabilmente intuito che l'integrazione autentica delle genti rivierasche nasce dal loro stare insieme fianco a fianco quando, nelle quotidiane difficoltà, si accresce l'amore dell'uomo per l'altro uomo e matura il profondo rispetto dei diritti di ciascuno, in un'area tanto difficile, quanto infinitamente ricca di una umanità capace di mostrare integra la sua bellezza.

Presidente e fondatore del "Centro Mediterraneo di Studi Interculturali", fortemente voluto dalla Diocesi di Mazara del Vallo e dalla Provincia Regionale di Trapani, per Mons. Mogavero occorre "restituire al mare nostrum la centralità che gli spetta e ai popoli rivieraschi il loro protagonismo" per "gettare ponti sui quali fare camminare programmi di pace, di sviluppo e di progresso".

Per perseguire tale traguardo, in primo luogo è indispensabile cogliere e comprendere la grande spontanea capacità degli uomini, delle donne e dei giovani di costruire un modello di convivenza ossequioso delle diverse proprie tradizioni, della religione e della cultura di ciascuno.

Occorre, però, offrire loro riferimenti istituzionali in grado di favorire e sviluppare, sul piano teologico, il dialogo tra religioni e, su quello sociologico, il dialogo interculturale, nei processi di immigrazione in particolare.

E proprio alla vigilia del 2010, anno in cui le frontiere dei Paesi del Mediterraneo dovrebbero aprirsi al libero scambio, temi come quelli dell'ambiente, della formazione professionale e dello sviluppo sostenibile non possono non essere supportati da ogni istituzione che di quel dialogo vuole essere sicura interprete.

Nella visione panmediterranea di S.E. Mogavero, d'altra parte, la Sicilia riveste un ruolo di protagonista perché sede privilegiata di incontro tra civiltà e religioni profondamente radicate nei Paesi bagnati dal Mediterraneo. L'arte, la storia l'architettura dell'Isola, ne sono testimonianza imponente, unitamente a tutti gli uomini che, di religione o etnia diversa, insieme desiderano lavorare, soffrire e gioire del dono prezioso della vita.

L'impegno e l'attività di S.E. Mons. Domenico Mogavero esaltano, così, altissimi valori ideali per i quali anche Ferruccio Vignola si è fortemente a lungo battuto.

Per tali ragioni il R.I. Distretto 2110 - Sicilia e Malta intende rendergli grato riconoscimento, assegnadogli il Premio istituito per onorare la memoria di Ferruccio.